

Premessa

Il Bilancio chiuso al 31 dicembre 2013 è stato redatto in ottemperanza alle disposizioni di legge ed ai principi contabili predisposti dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

L' ASIA Napoli S.p.a. opera nell'ambito del settore dell'Igiene Ambientale attraverso l'erogazione dei seguenti servizi:

- Prelievo, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani, differenziati ed assimilati.
- Spazzamento e manutenzione urbana.
- Attività collegate o complementari allo svolgimento dei servizi di cui ai precedenti punti.

Tale attività viene esercitata nell'ambito del territorio del Comune di Napoli sia direttamente che mediante appalti di servizi.

La società è soggetta alla direzione e coordinamento da parte del Comune di Napoli.

Struttura

Il Bilancio è composto da:

Stato patrimoniale

redatto secondo lo schema previsto dall'art 2424 del c.c. integrato dall'art 2423 ter del c.c.;

Conto economico

redatto secondo lo schema previsto dall'art 2425 del c.c. integrato dall'art 2423 ter del c.c.;

Nota integrativa

contenente le informazioni previste dall'art 2427 del c.c. e dagli articoli che allo stesso rinviano. Nella stessa sono state fornite tutte le informazioni complementari indispensabili per la chiara redazione e la veritiera e corretta rappresentazione della *situazione patrimoniale e finanziaria* e del *risultato economico* dell'esercizio nonché delle variazioni avvenute nell'esercizio nei componenti attivi e passivi del patrimonio aziendale esposte in modo da evidenziare le fonti di finanziamento e i relativi impieghi.

Principi di redazione e postulati

Nella redazione del bilancio sono stati osservati ed applicate le disposizioni civilistiche ed i principi emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità e dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e Ragionieri.

Pertanto, i principi adottati nella redazione del presente bilancio sono i seguenti:

Chiarezza

Chiarezza e comprensibilità: gli elementi che nel presente bilancio garantiscono comprensibilità ed intelligibilità alle voci indicate sono:

- la distinta indicazione dei singoli componenti del reddito e del patrimonio classificati in voci omogenee e scevre da compensazioni;
- la netta individuazione e distinzione dei componenti ordinari da quelli straordinari "non caratterizzanti" la gestione dell'attività di impresa e il relativo risultato;
- la separata classificazione dei costi e ricavi della "gestione tipica" dagli altri costi e ricavi di esercizio.

Prudenza

Sono stati rilevati ed esposti in bilancio i ricavi conseguiti e i costi sostenuti nonché quelli presunti e/o probabili. Al principio contabile n° 19 si è informato il procedimento valutativo delle incertezze e rischi connessi con l'andamento operativo aziendale affinché fossero assicurati stanziamenti in previsione di perdite potenziali e passività reali ritenute esistenti alla data di chiusura del presente bilancio, nel pieno rispetto delle regole di competenza economica, e veridicità e correttezza nella rappresentazione degli eventi aziendali.

Neutralità

Il procedimento formativo del presente documento nonché i processi di previsione e valutazione che implicano l'intervento di elementi soggettivi di stima non inficiano l'imparzialità, la ragionevolezza e la verificabilità dei valori computati e come tali iscritti.

Competenza

Competenza: l'effetto delle operazioni e degli eventi gestionali in termini di ricavi e costi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio in chiusura durante il quale gli stessi hanno assunto certezza economica e non già manifestazione monetaria, nel rispetto del principio della realizzazione e della correlazione.

Comparabilità

Relativamente alla comparabilità si rimanda al successivo paragrafo relativo ai criteri di valutazione.

Continuità

Continuità nella gestione e nell'applicazione dei criteri di valutazione.

Criteri di formazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile ed ai principi contabili emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dal Consiglio Nazionale dei Ragionieri. La presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio di esercizio. Vengono inoltre fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche norme di legge. Nel prospetto di bilancio sono stati riclassificati delle voci di bilancio sempre secondo i principi contabili. In ottemperanza all'Art. 2423 C.C., al fine di rendere comparabili i valori dell'esercizio precedente sono stati riclassificati anche i valori dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2013 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci. Tali costi con il consenso del Collegio Sindacale e come previsto dai principi contabili sono stati ammortizzati in cinque anni tranne i diritti di brevetto che prevedono un ammortamento in dieci anni.

Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte nell'attivo patrimoniale al punto B)II, al costo d'acquisto comprensivo di eventuali oneri accessori di diretta imputazione, rettificata dai corrispondenti fondi di ammortamento. Tale voce è stata modificata nell'esercizio 2004 secondo le risultanze della perizia

eseguita dall'Avv. Minervini ai sensi dell'art. 2343 Codice Civile. Le rettifiche, così come previsto dai principi contabili, sono state apportate sia al costo storico dei beni che al loro fondo ammortamento in modo da rendere invariata, per la maggior parte di essi, la vita utile.

Gli ammortamenti sono stati calcolati sul costo d'acquisto del bene ad un'aliquota che rappresenta la durata economico-tecnica del bene. Le aliquote applicate sono quelle previste dal DMT del 31/12/1988, tranne per le categorie degli automezzi e dei cassonetti per le quali è stata utilizzata una vita utile diversa sulla base dell'esperienza di altre aziende del settore e sulla base di uno studio da parte del nostro ufficio tecnico.

Per i beni acquistati, nel costo sono compresi gli oneri accessori, i costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente, fatta eccezione per le categorie automezzi e cassonetti, e ridotte alla metà nell'esercizio di acquisto ed entrata in funzione del bene o di conferimento:

Costruzioni leggere:	10,00%
Fabbricati:	3,00%
Impianti e macchinari:	20,00%
Attrezzi ed utensili:	12,50%
Attrezzature:	25,00%
Mobili e arredi:	12,00%
Automezzi per la raccolta:	20,00%
Macchine elettroniche:	20,00%
Cassonetti	20,00%
Automezzi Grossa Portata	12,50%
Automezzi Media Portata	14,28%
Automezzi Piccola Portata	16,66%

In ottemperanza all'art. 2427 del c.c. nella presente nota è stata indicata la movimentazione delle immobilizzazioni.

Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese controllate, iscritte nelle immobilizzazioni finanziarie, sono valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione, eventualmente rettificato in conseguenza di perdite durevoli di valore.

Crediti

I crediti, rettificati mediante l'iscrizione di un fondo svalutazione, sono stati valutati e iscritti al loro presumibile valore di realizzazione.

Debiti

Sono iscritti per gli importi corrispondenti al loro valore nominale modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e Risconti

I ratei e risconti sono stati computati ed iscritti in bilancio secondo il principio della competenza temporale e misurano proventi ed oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numerario.

Rimanenze

I materiali di consumo e sono stati valutati al minore tra il costo di acquisto ed il prezzo di mercato. La configurazione di costo scelta è il FIFO. La revisione prezzi è valutata al costo d'acquisto dei beni e servizi.

Fondi per rischi e oneri

Sono costituiti da accantonamenti effettuati per fronteggiare perdite di natura determinata e di esistenza certa o probabile delle quali tuttavia alla chiusura

d'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo, integrato con quanto prudenzialmente accantonato ed iscritto in apposito fondo rischi per possibili differenze risultanti da revisione del dovuto sulla base del vigente contratto di lavoro, corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza. Esse rappresentano in particolare, gli accantonamenti per imposte da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Costi e Ricavi

Sono iscritti in bilancio nel rispetto del principio della competenza economica e al netto di eventuali resi, sconti ed abbuoni.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

Nei conti d'ordini sono indicati le garanzie ricevute da terzi o da noi concesse. Inoltre sono indicati i beni di terzi sia in noleggio che in prestito d'uso presso di noi. In mancanza di conoscenza del valore di tali beni viene data informativa in questa nota integrativa nel paragrafo relativo ai conti d'ordine.

Dati sull'occupazione

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Dirigenti	6	6	0
Impiegati	306	308	-2
Operai	2.092	2.171	-79
Totale	2.404	2.485	-81

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore servizi aziende Municipalizzate di igiene urbana della Federambiente giusto accordo di rinnovo del 17/06/2011.

Come evidenziato in tabella l'organico aziendale subisce un decremento netto di n° 81 unità lavorative a seguito di pensionamenti, licenziamenti, dimissioni, ecc.

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
280.262	582.587	(302.325)

La movimentazione delle immobilizzazioni immateriali è così composta (vedi anche tabella all. A):

Descrizione costi	Valore 31/12/2012	Riclass.che	Increment i esercizio	Giroconti	Decrementi esercizio	Amm.to Esercizio	Valore 31/12/2013
Diritti di brevetto ind.le e diritti di utilizzaz. opere di ingegno	913					(243)	670
Concessioni, licenze, marchi diritti simili e brevetti software	187.512		55.417		(161)	(81.710)	161.058
Miglioramenti su beni di terzi ed impianto antincendio	128.524	36.292	8.988			(55.270)	118.534
Altre immobilizzazioni immateriali: Costi Redazione Disciplinare Tecnico	265.638	-265.638					0
Totale	582.587	(229.346)	64.405		(161)	(137.223)	280.262

Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione opere d'ingegno

Tale voce, che presenta un saldo di Euro 670.#, subisce decrementi per quote di ammortamento per complessivi Euro 243#

Concessioni, licenze, marchi e Software

Tale voce che presenta un saldo di Euro 161.058# ha subito un incremento di Euro 55.417# per effetto dell'acquisto e lo sviluppo di nuovi software. Inoltre la voce subisce decrementi per complessivi Euro 81.871# e precisamente: 81.710# per quote di ammortamento e 161# per rettifiche avvenuto nell'esercizio.

Miglioramento di beni di terzi

Tale voce che presenta un saldo di Euro 118.534#, si incrementa di complessivi Euro 45.280# e precisamente: Euro 8.988# per lavori eseguiti presso l'isola Ecologica di Via Labriola ed Euro 36.292# per lavori eseguiti presso distretto di Via F.lli Cervi. Inoltre subisce ulteriore decremento per Euro 55.270# rappresentato dalle quote di ammortamento dell'anno.

**Altre immobilizzazioni immateriali:
Costi Redazione Disciplinare Tecnico**

Tale voce che presentava un saldo di Euro 265.638 relativo all'importo delle spese sostenute per la redazione del disciplinare tecnico per la costruzione del termovalorizzatore di Napoli è stata riclassificata nella voce Crediti Vs. Regione. Al fine della comparazione tra i dati annuali, analoga riclassifica è stata effettuata nel bilancio 2012. Infatti in seguito al passaggio delle competenze alla Regione ed al Commissario nominato per la realizzazione del termovalorizzatore di Napoli. Già nel marzo del 2011 (P.G.3850/2011) la società ha infatti richiesto il rimborso dei predetti oneri a seguito della trasmissione di tutta la documentazione e gli atti predisposti dalla commissione di esperti nominati come previsto nell'accordo di programma

sottoscritto tra Asia e Sottosegretario di Governo per la realizzazione del termovalorizzatore di Napoli.

II. Immobilizzazioni materiali

31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
47.428.774	44.943.106	2.485.668

Qui di seguito si rappresentano le singole categorie di beni con la loro movimentazione (vedi anche tabella all. B):

Fabbricati strumentali

Tale voce che espone un saldo di Euro 23.842.964.# subisce incremento di 5.708.800,00.# rappresentato dal conferimento degli immobili siti in Via Vicinale Cupa Pepe del valore di Euro 3.290.000,00 e in Via Arcangelo Ghisleri del valore Euro 2.400.000,00.# così come stimato dal CTU nominato dal Tribunale, di cui alla delibera consiliare n. 37 del 29/07/2013 e al verbale di assemblea Asia del 18/11/2013, ed ulteriore incremento di Euro 18.800,00.# per lavori effettuati presso le strutture in proprietà Asia Napoli S.p.a. La voce subisce un decremento complessivo di Euro 864.993.# e precisamente; Euro 814.856,00 per ammortamenti dell'esercizio, ed Euro 50.137,00.# per lavori effettuati presso strutture in comodato d'uso. I fabbricati in proprietà siti nel comune di Napoli sono qui di seguito riportati:

Ubicazione	Valore in euro
Via P. Castellino	1.413.613,00
Vico Lungo S. Raffaele	575.916,00
Piazza Cavour 25	1.340.102,00
Vico Arena Sanità 27	2.078.534,00
Via M. Guadagno 56/b	442.932,00
Via Fiorante 8	345.550,00
Via Benedetto Brin 60	532.995,00
Via Tommaso Blach 23	471.204,00
Via Cimitero a Miano 8	1.151.832,00
Via L. Volpicella 315	4.905.759,00
Via N. delle Brecce 175	2.395.812,00
Via Stefano Barbato	1.562.500,00
Via Mastellone a Barra	493.900,00
Via Virginia Wolf	758.940,00
Via Benedetto Brin 60-62	3.950.000,00

Descrizione	Importo
Saldo al 31/12/2012	18.999.157,00
Via Vicinale Cupa Pepe	3.290.000,00
Via Arcangelo Ghisleri	2.400.000,00

Acquisizione dell'esercizio	18.800,00
Svalutazione dell'esercizio	
Utilizzo fondo	2.001,00
Giroconto	-52.138,00
Cessioni dell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	-814.856,00
Saldo al 31/12/2013	23.842.964,00

Terreni

Tale voce, che espone un saldo di Euro 13.273.290.#, rappresenta il valore dei terreni di proprietà all'Asia Napoli S.p.a., conferiti dall'Ente Locale con delibera nr.1804 del 06.11.2009 e verbale di assemblea Asia del 26.11.2009. L'elenco di tali beni è di seguito riportato.

Descrizione	Ubicazione	Importo
Terreno	Via Pigna – Napoli	6.050,00
Terreno	Via Pigna – Napoli	17.325,00
Terreno	Via Pigna – Napoli	38.500,00
Terreno	Via Pigna – Napoli	101.035,00
Terreno	Via V. Wolf Ponticelli	118.250,00
Terreno	Piscinola Via Campano	118.250,00
Terreno	V.le della Resistenza – Napoli	124.900,00
Terreno	Via Com.le Cupa Casoria - Napoli	154.550,00
Terreno	Via Feo – Napoli	193.420,00
Terreno	Via Feo – Napoli	215.750,00
Terreno	V.le della Resistenza – Napoli	274.900,00
Terreno	Via Mastellone a Barra	282.700,00
Terreno	Via Virginia Wolf Ponticelli	291.500,00
Terreno	Via Antonino Pio – Napoli	307.200,00
Terreno	Piscinola Via Campano – Napoli	330.550,00
Terreno	Via Mianella – Napoli	403.920,00
Terreno	Via Salgari – Ponticelli	404.220,00
Terreno	Via Antonino Pio – Napoli	427.020,00
Terreno	Via Virginia Wolf Ponticelli	438.845,00
Terreno	V.le della Resistenza Napoli	446.500,00
Terreno	Via Comunale Cupa Casoria	457.050,00
Terreno	I ^a Trav. Cupa Capod. Napoli	584.320,00
Terreno	V.le della Resistenza Napoli	636.700,00
Terreno	Via Rotondella – Napoli	722.700,00
Terreno	Via Antonino Pio - Napoli	732.960,00
Terreno	Via Cupa Principe S. Pietro Napoli	1.211.485,00

Terreno	Via Com.le Cupa Casoria	1.781.450,00
Terreno	Via Mianella - Napoli	2.451.240,00.
	TOTALE	13.273.290,00

Costruzioni leggere

Tale voce è relativa all'acquisto di costruzioni leggere per le quali riportiamo di seguito la relativa movimentazione:

Descrizione	Importo
Saldo al 31/12/2012	162.655,00
Acquisizione dell'esercizio	7.920,00
Svalutazione dell'esercizio	
Utilizzo fondo	
Cessioni dell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	-30.145,00
Saldo al 31/12/2013	140.430,00

La voce subisce incrementi per l'acquisto di:

- n° 2 gazebo per le isole ecologiche site in Via Labriola e Via Cupa Capodichino

Il decremento è rappresentato, esclusivamente, dalle quote di ammortamento dell'esercizio per Euro 30.145,00#.

Impianti Telefonici e telematici

Tale voce è relativa all'acquisto di impianti telefonici ed è così composta:

Descrizione	Importo
Saldo al 31/12/2012	13.897,00
Acquisizione dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Utilizzo fondo	
Cessioni dell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	- 4.170,00
Saldo al 31/12/2013	9.727,00

Il saldo pari ad Euro 9.727,00# si decrementa per le quote di ammortamento di competenza dell'esercizio pari Euro 4.170,00#.

Macchina tritarifiuti

Tale voce è relativa al conferimento da parte del Comune di Napoli n° 1 macchina tritarifiuti risulta completamente ammortizzata, non subisce incrementi dell'esercizio, ma soltanto decrementi di Euro 3.076,00 dovute alle quote di ammortamento dell'esercizio.

Descrizione	Importo
Saldo al 31/12/2012	3.076,00
Acquisizione dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Utilizzo fondo	

Cessioni dell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	-3.076,00
Saldo al 31/12/2013	0,00

Impianto controllo imparziale

Tale voce, il cui saldo è pari a Euro 102#, è relativa all'impianto del controllo imparziale situato all'autoparco di Via Volpicella e subisce variazioni in diminuzione in considerazione dell'ammortamento dell'esercizio pari ad Euro 445#.

Descrizione	Importo
Saldo al 31/12/2012	547,00
Acquisizione dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Utilizzo fondo	
Cessioni dell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	-445,00
Saldo al 31/12/2013	102,00

Impianto distribuzione gasolio

Tale voce, il cui saldo è pari a Euro 2.477#, è relativa all'impianto di distribuzione gasolio presso l'autoparco di Via Volpicella e subisce variazioni in diminuzione in considerazione dell'ammortamento dell'esercizio pari ad Euro 450#.

Descrizione	Importo
Saldo al 31/12/2012	2.927,00
Acquisizione dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Utilizzo fondo	
Cessioni dell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	- 450,00
Saldo al 31/12/2013	2.477,00

Attrezzi ed utensili

Tale voce evidenzia un saldo di Euro 30.340# La movimentazione evidenzia delle acquisizioni per Euro 4.105.# in ragione della fornitura di attrezzature per le varie sedi aziendali. La voce subisce decrementi di Euro 7.892 # per ammortamento dell'esercizio.

Descrizione	Importo
Saldo al 31/12/2012	34.290,00
Acquisizione dell'esercizio	4.105,00
Svalutazione dell'esercizio	-290,00
Utilizzo fondo	127,00
Cessioni dell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	- 7.892,00

Saldo al 31/12/2013	30.340,00
----------------------------	------------------

Inoltre tale voce subisce un decremento di Euro 290.# per il furto di un soffiatore.

Attrezzature varia

Tale voce evidenzia un saldo di Euro 35.546# La movimentazione evidenzia delle acquisizioni per Euro 569.# in ragione della fornitura di attrezzature per le varie sedi aziendali. La voce subisce decrementi di Euro 38.033 # per ammortamento dell'esercizio.

Descrizione	Importo
Saldo al 31/12/2012	73.010,00
Acquisizione dell'esercizio	569,00
Svalutazione dell'esercizio	
Utilizzo fondo	
Cessioni dell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	- 38.033,00
Saldo al 31/12/2013	35.546,00

Cassonetti

Tale voce, il cui saldo è pari a Euro 485.988# accoglie il costo relativo all'acquisto dei cassonetti per il deposito da parte dei cittadini dei rifiuti solidi urbani indifferenziati. La voce si incrementa per Euro 82.061# per l'acquisto di nr. 300 cassonetti da lt.1100, e subisce decrementi per le quote di ammortamento dell'esercizio pari a euro 409.049,00#.

Descrizione	Importo
Saldo al 31/12/2012	812.976,00
Acquisizione dell'esercizio	82.061,00
Svalutazione dell'esercizio	-89.020,00
Utilizzo fondo	89.020,00
Cessioni dell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	- 409.049,00
Saldo al 31/12/2013	485.988,00

Inoltre tale voce subisce variazione dovuta alla rottamazione di nr. 746 cassonetti distrutti e/o vandalizzati sul territorio cittadino.

Carrelli porta sacco

La voce accoglie il costo relativo ai carrelli portasacco, utilizzati dal ns. personale sul territorio cittadino. La voce subisce incrementi per l'acquisto di nr. 110 carrelli portasacco pari ad euro 8.795,00# e decrementi per Euro 11.497,00# relativi all'ammortamento dell'esercizio.

Descrizione	Importo
Saldo al 31/12/2012	21.107,00
Acquisizione dell'esercizio	8.795,00
Svalutazione dell'esercizio	- 1.619,00

Utilizzo fondo	1.618,00
Rettifiche	-61,00
Cessioni dell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	- 11.497,00
Saldo al 31/12/2013	18.343,00

Inoltre tale voce subisce variazione dovuta alla rottamazione di nr. 26 carrelli portasacco distrutti e/o vandalizzati sul territorio cittadino.

Bidoni portarifiuti

Tale voce accoglie il costo relativo all'acquisto di bidoni portarifiuti utilizzati per le varie frazioni della raccolta differenziata.

Descrizione	Importo
Saldo al 31/12/2012	878.023,00
Acquisizione dell'esercizio	316.668,00
Svalutazione dell'esercizio	-111.523,00
Utilizzo fondo	111.524,00
Cessioni dell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	- 399.284,00
Saldo al 31/12/2013	795.408,00

La voce si incrementa per Euro 316.668# per l'acquisto di nr. 2.215 contenitori per la raccolta differenziata, e subisce decrementi per Euro 399.284# per l'ammortamento di competenza dell'esercizio.

Inoltre tale voce subisce variazione dovuta alla rottamazione di nr. 2.120 bidoni distrutti e/o vandalizzati sul territorio cittadino.

Cassonetti Nascondino

Tale voce pari ad Euro 3.772.# accoglie il costo relativo all'acquisto di attrezzature idonee a garantire un miglior decoro urbano ai luoghi più rappresentativi della città; i "nascondini" vengono utilizzati per inserire al loro interno i cassonetti tradizionali. Tale voce non subisce incrementi ma decrementi per ammortamenti dell'esercizio per euro 8.163,00.

Descrizione	Importo
Saldo al 31/12/2012	11.935,00
Acquisizione dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Utilizzo fondo	
Cessioni dell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	-8.163,00
Saldo al 31/12/2013	3.772,00

Cassoni scarrabili

Tale voce, il cui saldo è pari ad Euro 289.111#, subisce incrementi per Euro 12.500.# per l'acquisto di nr. 1 cassone scarrabile, e subisce decremento per Euro 129.761.# per ammortamenti dell'esercizio.

Descrizione	Importo
Saldo al 31/12/2012	406.372,00
Acquisizione dell'esercizio	12.500,00
Svalutazione dell'esercizio	-4.392,00
Utilizzo fondo	4.392,00
Cessioni dell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	- 129.761,00
Saldo al 31/12/2013	289.111,00

Inoltre tale voce subisce variazioni dovute alla rottamazione di nr. 1 cassone scarrabile.

Automezzi

Tale voce accoglie il costo relativo all'acquisto o conferimento di automezzi adibiti alla raccolta ed automezzi riscattati dalle società di leasing.

Le variazioni intervenute sono rappresentate dai seguenti incrementi:

riscatto dei leasing relativi all'acquisto di nr. 12 automezzi di media portata, nr. 20 automezzi di grossa portata, 1 lift con gru;

La voce subisce variazioni in diminuzione per la rottamazione di n° 1 automezzi di piccola portata. Inoltre, la voce subisce decrementi per quote di ammortamento relative all'esercizio in corso, per Euro 1.662.465,00.#

Descrizione	Importo
Saldo al 31/12/2012	8.308.139,00
Acquisizione dell'esercizio	362.238,00
Svalutazione dell'esercizio	-27.372,00
Utilizzo fondo	27.372,00
Cessioni dell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	- 1.662.465,00
Saldo al 31/12/2013	7.007.912,00

Autovetture e motocicli

Tale voce risulta completamente ammortizzata e subisce un decremento per ammortamenti dell'esercizio pari ad Euro 2.657,00#.

Descrizione	Importo
Saldo al 31/12/2012	2.657,00
Acquisizione dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Utilizzo fondo	
Cessioni dell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	- 2.657,00
Saldo al 31/12/2013	0,00

Telefoni cellulari

Tale voce pari ad euro 544.# accoglie il costo relativo all'acquisto di telefoni, subisce incremento per Euro 327,00.# e decremento per ammortamenti dell'esercizio pari a Euro 225,00#.

Descrizione	Importo
Saldo al 31/12/2012	442,00
Acquisizione dell'esercizio	327,00
Svalutazione dell'esercizio	
Utilizzo Fondo	
Cessioni dell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	- 225,00
Saldo al 31/12/2013	544,00

Mobili ed arredi

Tale voce pari ad euro 147.273# attiene all'acquisto di mobili ed arredi si incrementa per Euro 6.068.# e subisce decrementi per euro 39.118# per ammortamenti dell'esercizio.

Descrizione	Importo
Saldo al 31/12/2012	180.342,00
Acquisizione dell'esercizio	6.068,00
Svalutazione dell'esercizio	-995,00
Utilizzo fondo	976,00
Cessioni dell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	- 39.118,00
Saldo al 31/12/2013	147.273,00

Inoltre subisce decremento per Euro 995,00 per rottamazione di n.12 armadi per spogliatoi.

Macchine elettroniche

Tale voce pari ad euro 172.719# attiene all'acquisto di personal computer, server, calcolatrici ed altre macchine elettroniche, e subisce incrementi per Euro 124.017#, dovuto prevalentemente all'acquisto dei lettori biometrici sulle sedi ASIA, e decrementi per euro 54.703,00# dovuti all'ammortamento dell'esercizio.

Descrizione	Importo
Saldo al 31/12/2012	103.865,00
Acquisizione dell'esercizio	124.017,00
Svalutazione dell'esercizio	-57.911,00
Utilizzo fondo	57.451,00
Cessioni dell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	-54.703,00
Saldo al 31/12/2013	172.719,00

Inoltre, subisce decremento per Euro 57.911.# per rottamazione di macchine elettromeccaniche fuori uso o obsolete.

L' acquisto di macchine elettroniche, per la maggior parte computer, è connesso alla necessità del rinnovo tecnologico del nostro parco informatico.

Cestini stradali

Tale voce pari ad euro 115.338# subisce un incremento per l'acquisto di nr. 820 cestini gettacarte stradali, e subisce ulteriori decrementi di complessivi Euro 59.089# per le quote di ammortamento dell'esercizio.

Descrizione	Importo
Saldo al 31/12/2012	70.287,00
Acquisizione dell'esercizio	104.140,00
Svalutazione dell'esercizio	-5.280,00
Utilizzo fondo	5..280,00
Cessioni dell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	- 59.089,00
Saldo al 31/12/2013	115.338,00

Inoltre tale voce subisce variazione dovuta alla rottamazione di nr. 55 cestini stradali distrutti e/o vandalizzati sul territorio cittadino.

Impianto distribuzione gas

Tale impianto il cui valore è pari a 38# è ubicato presso l'autoparco di Via Volpicella e subisce decremento per Euro 74# per ammortamento dell'esercizio.

Descrizione	Importo
Saldo al 31/12/2012	112,00
Acquisizione dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Utilizzo fondo	
Cessioni dell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	- 74,00
Saldo al 31/12/2013	38,00

Impianto condizionamento e riscaldamento

Tale voce pari ad euro 70.560,00# subisce incremento per Euro 5.400# dovuto all'installazione di impianti di condizionamento presso i distretti, e subisce decremento per Euro 21.422# per ammortamento dell'esercizio.

Descrizione	Importo
Saldo al 31/12/2012	86.582,00
Acquisizione dell'esercizio	5.400,00
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	- 21.422,00
Saldo al 31/12/2013	70.560,00

Impianto di trasferimento dei rifiuti organici

Tale voce pari ad euro 9.795# subisce soltanto decrementi per Euro 6.530# per le quote di ammortamento dell'esercizio.

Descrizione	Importo
Saldo al 31/12/2012	16.325,00
Acquisizione dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Utilizzo fondo	
Cessioni dell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	- 6.530,00
Saldo al 31/12/2013	9.795,00

Impianto di videosorveglianza

Tale voce pari ad euro 37.598,00# subisce incremento per Euro 8.700# per l'installazione di impianti presso le sedi di viale della Resistenza, Via Pratt e Via Brin, e subisce un decremento per Euro 6.627 per ammortamento dell'esercizio.

Descrizione	Importo
Saldo al 31/12/2012	35.525,00
Acquisizione dell'esercizio	8.700,00
Svalutazione dell'esercizio	
Utilizzo fondo	
Cessioni dell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	- 6.627,00
Saldo al 31/12/2013	37.598,00

Campane Raccolta Differenziata

Tale voce pari ad Euro 874.079# attiene all'acquisto di campane per la raccolta differenziata. Tale voce non subisce incrementi,.

Il decremento di Euro 499.707# rappresenta l'ammortamento dell'esercizio.

Descrizione	Importo
Saldo al 31/12/2012	1.380.437,00
Acquisizione dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	-270.236,00
Utilizzo fondo	263.555,00
Giroconti	30,00
Cessioni dell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	- 499.707,00
Saldo al 31/12/2013	874.079,00

Inoltre tale voce subisce variazione dovuta alla rottamazione di nr. 554 campane distrutte e/o vandalizzati sul territorio cittadino.

Contenitori farmaci scaduti

Tale voce pari ad euro 26.292# subisce incrementi per Euro 20.800# per l'acquisto di n. 100 contenitori, e subisce decrementi per ammortamenti dell'esercizio per euro 6.996,00.

Descrizione	Importo
Saldo al 31/12/2012	13.474,00
Acquisizione dell'esercizio	20.800,00
Svalutazione dell'esercizio	-2.178,00
Utilizzo fondo	1.192,00
Cessioni dell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	-6.996,00
Saldo al 31/12/2013	26.292,00

Inoltre tale voce subisce variazione dovuta alla rottamazione di nr. 11 contenitori farmaci distrutti e/o vandalizzati sul territorio cittadino.

Contenitori pile esauste

Tale voce pari ad euro 5.371# non subisce incrementi ma solo decrementi per Euro 4.973# per ammortamenti dell'esercizio.

Descrizione	Importo
Saldo al 31/12/2012	10.344,00
Acquisizione dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Utilizzo fondo	
Cessioni dell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	-4.973,00
Saldo al 31/12/2013	5.371,00

Impianto di pesa a ponte

La voce pari ad euro 7.316,00# rappresenta l'acquisto di nr. 1 impianto di pesa a ponte a moduli realizzato presso il nuovo Autoparco A . La voce si decrementa per le quote di ammortamento pari ad Euro 2.090,00#.

Descrizione	Importo
Saldo al 31/12/2012	9.406,00
Acquisizione dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Utilizzo fondo	
Cessioni dell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	- 2.090,00
Saldo al 31/12/2013	7.316,00

Impianto di smaltimento reflui

La voce pari ad euro 26.442# rappresenta l'acquisto di nr. 2 impianti smaltimento di rifiuti reflui ubicati presso l'ex lcn. La voce si decrementa per le quote di ammortamento pari a Euro 5.466,00#.

Descrizione	Importo
Saldo al 31/12/2012	31.908,00

Acquisizione dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Utilizzo fondo	
Cessioni dell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	-5.466,00
Saldo al 31/12/2013	26.442,00

III. Immobilizzazioni finanziarie

31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
179.934	170.000	9.934

Partecipazioni

Nel corso dell'esercizio 2003 è stato costituito il consorzio SELIN. Tale consorzio, non operativo, è posseduto per il 90% da ASIA Napoli e per il 10% da Pomigliano Ambiente SpA; l'importo di Euro 4.500 rappresenta la quota di fondo consortile da versare a carico dell'ASIA Napoli S.p.a.

Nel corso del 2009 l'ASIA ha aderito al consorzio Utilitatis. Tale consorzio ha finalità scientifiche e culturali, non ha scopo di lucro e non prevede il pagamento di un importo per l'acquisto di quote ma solo ed unicamente il pagamento degli oneri di gestione ripartite in misura paritetica tra i diversi consorziati.

In data 07 Settembre 2011 è stato costituito un consorzio con attività esterna e senza finalità di lucro tra ASIA Napoli S.p.a. e la società provinciale SAPNA S.p.a. avente per oggetto "lo svolgimento dell'attività di recupero e/o smaltimento dei rifiuti solidi urbani prodotti nell'ambito del territorio della Provincia di Napoli, prevalentemente e prioritariamente prodotti nel territorio del Comune di Napoli, in particolare anche mediante trasferimento in territorio estero dei rifiuti medesimi, ai fini del successivo trattamento, nel luogo di destino, da parte di imprese specializzate e munite delle relative garanzie di qualificazione, previo ottenimento delle relative autorizzazioni in conformità alla disciplina regionale, nazionale e comunitaria, nonché come da protocollo di intesa stipulato il 2 agosto 2011" tra il Comune di Napoli e la Provincia di Napoli che detengono l'integrale partecipazione azionaria delle società consorziate. Le quote di partecipazione al consorzio sono paritetiche.

Il 28/02/2014 l'assemblea ha deliberato lo scioglimento del consorzio per avvenuto raggiungimento dello scopo sociale e la sua messa in liquidazione, nominando quale liquidatore l'Avv. Enrico Angelone già Presidente del Consiglio Direttivo del consorzio medesimo.

Il prospetto delle partecipazioni possedute dalla società viene di seguito esposto:

Società Partecipata	Quota di partecipazione	Importo partecipazione
Consorzio SELIN	90%	4.500
Consorzio ASIA-SAPNA	50%	50.000
Consorzio Utilitatis		
Totale		54.500

I dati contabili del Consorzio ASIA-SAPNA sono di seguito rappresentati:

Tipologia	31/12/2013	31/12/2012
Fondo consortile	100.000	100.000

Patrimonio netto	99.999	99.999
Valore della produzione	6.758.926	7.509.580
Costo della produzione	6.757.934	7.470.406

Crediti verso altri

La voce, composta esclusivamente da depositi cauzionali a fornitori, ha subito un incremento netto pari ad Euro 9.934# rispetto all'esercizio precedente. La sua composizione è la seguente:

Depositi cauzionali in denaro	31/12/2013	31/12/2012
ABC Acqua Bene Comune	23.126	13.192
Enel	4.584	4.584
Comune di Napoli	1.557	1.557
Tecnogas	52	52
Espresso Uno Più	115	115
Depositi cauzionali su locazioni	96.000	96.000
Totale	125.434	115.500

Tale incremento è connesso alla sottoscrizione di nuove utenze con la società ABC.

Contratti di leasing finanziario

La società, per l'acquisizione di automezzi necessari all'esecuzione del servizio, ha proceduto all'acquisto in leasing degli stessi stipulando appositi contratti. Come stabilito dall'art. 2427 comma 1 n°22 ed in considerazione dell'effetto che si determinerebbe sulla composizione dello Stato Patrimoniale e sul risultato d'esercizio qualora si fosse adottato il metodo finanziario di contabilizzazione dei contratti di leasing, si forniscono nel seguente prospetto gli effetti che tale contabilizzazione avrebbe avuto sul bilancio al 31 Dicembre 2013

Descrizione attività	Importo
Costo storico beni in leasing alla fine dell'esercizio precedente	18.869.875
Ammortamenti complessivi alla fine dell'esercizio precedente	-8.508.274
Valore netto del bene alla fine dell'esercizio precedente	10.361.601
Costo storico beni in leasing acquisiti nell'esercizio	0
Quote di ammortamento di competenza dell'esercizio	-2.580.196
Beni in leasing al termine dell'esercizio al netto degli ammortamenti	7.781.405
Valore del bene in leasing riscattato nell'esercizio	391.126
Maggiore valore complessivo dei beni riscattati (A)	8.172.531
Passività	
Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario all'inizio dell'esercizio	7.091.757
Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario sorte nell'esercizio	0
Rimborso delle quote capitale nell'esercizio	-2.647.795
Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario sorte nell'esercizio (B)	4.443.963
<i>Di cui scadenti nell'esercizio successivo</i>	<i>-2.389.421</i>
Effetto complessivo lordo alla fine dell'esercizio (A-B)	3.728.569
L'effetto sul Conto economico può essere così	

rappresentato:	
Storno di canoni su operazioni di leasing finanziario	2.609.663
Rilevazione degli oneri finanziari su operazioni di leasing finanziario	-347.410
Rilevazione quote di ammortamento	-2.580.196
Effetto sul risultato prima delle imposte	-317.943

IV. Rimanenze

31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
880.282	829.243	51.039

Per tale voce sono stati riclassificati i lavori in corso su ordinazione pari ad euro 4.143.169, già iscritti nel bilancio precedente e oggi inclusi tra i crediti Vs. SAPNA. Analoga riclassifica è stata effettuata per l'anno precedente. Per tali importi si sta procedendo in via giudiziaria contro la SAPNA per il riconoscimento ed il rimborso di tali importi.

Le giacenze di magazzino, valutate al FIFO, hanno subito un incremento rispetto all'esercizio precedente di Euro 51.039# e risultano allineate con le risultanze dell'inventario fisico.

Di seguito si rappresenta il dettaglio, per macrocategoria, delle rimanenze:

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012
Cancelleria e stampati	46.662	36.430
Vestiaro	191.363	192.941
Materiali di consumo	277.092	260.975
Ricambi cassonetti	37.319	36.669
Ricambi automezzi	312.303	282.789
Materiali di consumo officina	15.543	19.439
Totale	880.282	829.243

Le voci più significative di magazzino sono rappresentate dal materiale di consumo funzionale alle attività di raccolta, trasporto e spazzamento svolte dall'azienda, dalle scorte di ricambi per i pronti interventi dell'officina aziendale e dal vestiario aziendale.

C) Attivo circolante

II. Crediti

31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
215.122.746	216.020.419	897.671

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale
Verso SAPNA	8.295.186		8.295.186
Verso clienti	11.817.030		11.817.030
F.do Svalutazione crediti	(12.584.616)		(12.584.616)
Totale crediti Verso clienti	7.527.660		7.527.660
Verso Controllante	198.207.109		198.207.109

Totale verso Controllante	198.207.109		198.207.109
Verso altri	5.809.131	3.578.906	9.388.037
Totale crediti verso altri	5.809.131	3.578.906	9.388.037
Crediti tributari	0		0
Totale crediti tributari	0		0
Totale	211.543.840	3.578.906	215.122.746

I crediti verso clienti, ammontanti a Euro 7.527.660# al netto del fondo svalutazione per Euro 12.584.616# hanno subito un decremento di Euro 4.152.017# rispetto all'esercizio 2012.

Il credito Vs. SAPNA pari ad euro 8.295.186# è relativo, prevalentemente, ai crediti che la società vanta per l'attività di gestione della discarica di Terzigno e degli STIR di Tufino e Giugliano.

In tale voce si è provveduto a riclassificare dai lavori in corso su ordinazione l'importo di euro 4.143.169, ai fini della comparazione dei dati di bilancio si è provveduto a riclassificare anche l'importo dell'anno 2012.

Tale importo è relativo a differenze di costo anno 2010 richieste a SAPNA per la gestione degli impianti di Tufino e Giugliano non rimborsati con gli importi addebitati secondo la tariffa provvisoriamente determinata. Il riconoscimento di una revisione tariffaria e della conseguente copertura di tali costi è stata peraltro chiaramente espresso anche nel verbale di riunione tra ASIA e SAPNA del 28 Dicembre 2010 nel quale si conveniva che l'ASIA avrebbe presentato apposito riepilogo a piè di lista di tutte le spese sostenute per la gestione degli impianti al fine di documentare i maggiori costi sopportati ovvero non coperti dai ricavi derivanti dall'applicazione della tariffa provvisoriamente determinata sulla base di quantitativi di conferimento che sono risultati, a consuntivo, ben al di sotto di quanto previsto dalle ordinanze e nei documenti tecnici predisposti dal Sottosegretariato di Governo. Nel 2012 le rinnovate richieste della ASIA, nonostante la disponibilità della S.A.P.NA., non sono state adeguatamente e formalmente riscontrate obbligando il CdA a procedere al recupero coattivo del credito. Si rammenta che in ragione della natura pubblica degli enti e della correttezza istituzionale dimostrata nel corso di tutto il 2011 la ASIA Napoli aveva proceduto, alla fine del 2010, a stanziare ed a richiedere solo la copertura dei costi di gestione non remunerati dalla tariffa per evidente assenza di flussi di rifiuti conferiti presso gli impianti affidati ex lege (gestione dei flussi provinciale/regionale). A fronte della mancata definizione della posizione in oggetto l'ASIA si è vista costretta a procedere in via giudiziale per il recupero di quanto dovuto oltre al maggior risarcimento del danno patito conferendo formale incarico nei primi mesi del 2014.

I crediti verso clienti si riferiscono alle fatturazioni per la vendita ai consorzi di filiera dei materiali raccolti in modo differenziato, alle fatturazioni per servizi resi ad altri soggetti ed all'addebito delle penali e degli interventi in danno contestate e notificate alle aziende appaltatrici.

In tale voce sono indicati anche crediti per interventi in danno e penali alla ditta Lavajet. Tale ditta si è aggiudicato n° 3 lotti relativi alla gara per i servizi di prelievo rifiuti sul territorio cittadino nell'anno 2010. Durante l'appalto la Lavajet ha più volte sollecitato il riconoscimento dei maggiori oneri sopportati durante l'esecuzione dell'appalto. Nel mese di Novembre 2011 ASIA e Lavajet, al fine di evitare un contenzioso, hanno sottoscritto accordo transattivo in cui ASIA rinunciava all'addebito di parte di penali ed interventi in danno e Lavajet rinunciava ai maggiori oneri. Alla scadenza dell'appalto la ditta Lavajet non ha provveduto a pagare sia gli oneri contributivi sia le spettanze ai lavoratori. Alla luce del comportamento della Lavajet, ASIA nel mese di marzo 2012, in conseguenza delle gravi inadempienze contrattuali, comunicava la decadenza degli accordi transattivi ed il ripristino della situazione contabile ante

transazione. Nel frattempo il Tribunale di Savona in data 02 Aprile 2012 ha dichiarato il fallimento della ditta Lavajet. Alla luce di quanto suesposto è stato attivato contenzioso con la curatela per il riconoscimento dei crediti già vantati con la società Lavajet oggetto della richiamata transazione e, quindi, ASIA ha rappresentato nel proprio bilancio all'attivo il credito attivato nei confronti della curatela fallimentare e nello stesso tempo ha iscritto pari importo al passivo trattandosi di credito verso società fallita integralmente svalutabile secondo prudenziale criterio di valutazione.

I crediti verso la controllante Comune di Napoli, che ammontano ad Euro 198.207.109#, hanno subito un incremento di Euro 3.694.238# e sono così suddivisi:

Tipologia	Importo
Fatt. per servizio gestione rifiuti	162.749.799
Fatt. emesse per servizi vari	2.194.545
Fatt. da emettere per servizio gestione rifiuti	31.912.073
Fatt. da emettere per servizi vari	313.411
Fatt. da emettere per ribalt.to costi personale distaccato	37.281
Contributo a fondo perduto	1.000.000
Totale crediti verso il Comune di Napoli	198.207.109
Iva su fatt. da emettere per servizio gestione rifiuti	3.191.207

Il Comune di Napoli con delibera di Consiglio n°63 del 21/11/2013 ha approvato il contratto di servizio tra ASIA ed Ente Locale attraverso il quale si definiscono in modo chiaro e condiviso la tipologia, quantità e qualità dei servizi erogati dall'azienda a fronte di un corrispettivo pattuito per l'esecuzione degli stessi. Tale contratto che ha una durata di 6 anni ha previsto per l'esercizio 2013 un importo annuo di euro 187.603.280. L'incremento del credito nei confronti del Comune di Napoli è conseguenza del maggior importo stanziato quale corrispettivo non integralmente incassato nell'esercizio in corso.

I crediti fatturati al 31/12/2013 nei confronti del comune di Napoli per la gestione del servizio di igiene urbana sono ceduti pro solvendo a fronte di anticipazioni finanziarie per euro 140.142.772.000 (anticipo su fatture/factoring), eseguite con cessioni notarili notificate ed accettate dal debitore ceduto Comune di Napoli. Si evidenziano inoltre crediti pignorati per circa 21 €/ml prevalentemente associati al contenzioso "Enerambiente". Le posizioni pignorate sono in larga parte in contestazione e sono oggetto di specifica controversia giudiziale.

I crediti verso altri ammontano ad Euro 9.469.207# ed evidenziano un incremento di Euro 327.922#. Essi sono così costituiti:

Crediti verso altri	31/12/2013	31/12/2012
Crediti Vs. Comm.to Governo	4.203.376	4.203.376
F.do Svalutazione crediti	(624.470)	
Totale credito verso Commissariato di Governo	3.578.906	4.203.376
Ritenute d'acconto su interessi attivi	67	9.407
Crediti Vs. INAIL	306.699	313.236

Contributi da compensare		
Totale crediti verso Stato	306.766	322.643
Anticipi a fornitori	389	478
Crediti verso Eurowaste (ex Ecoltech)	1.339.713	1.339.713
Note credito da ricevere	2.683.750	2.472.251
Crediti per rimborso IVA su autovettura	102.476	102.476
Ant.retrib. ex dip. Enerambiente	918.199	918.199
Consorzio SELIN	2.192	2.192
Vs. Regione per disciplinare tecnico	265.638	265.638
Ant.retrib. ex dip. Lavajet	599.000	599.000
Crediti per rimborso accise	946.467	813.807
Credito Vs. consorzio ASIA – SAPNA	243.643	243.643
Crediti Diversi	212.949	119.064
F.do svalutazione crediti	-1.812.050	-1.339.713
Totale crediti diversi	5.502.365	5.536.748
Totale crediti vs altri	9.388.037	10.062.767

L'importo di euro 3.578.906,00, al netto del fondo svalutazione crediti per euro 624.470, indicato in bilancio per crediti esigibili oltre l'esercizio successivo è relativo al credito nei confronti dell'ex commissariato di governo. Per tali crediti in data 31 Gennaio 2011 la società ha presentato istanza per l'insinuazione alla massa passiva di cui all'art. 3 del decreto Legge 30 Dicembre 2009 n° 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 Febbraio 2010 n° 26 dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri dipartimento della protezione civile unità stralcio. Il bando approvato dall'unità stralcio della Presidenza del Consiglio dei Ministri prevede all'art. 5 e 6 che il pagamento dei debiti inseriti nei piani di estinzioni delle passività avverrà gradualmente entro i limiti delle risorse finanziarie messe a disposizione dal Ministero dell'Economia delle Finanze e secondo degli ordini di priorità dettati dal titolo del credito. In ragione di ciò si ritiene che l'ASIA non avendo nessun tipo di privilegio venga liquidato oltre l'esercizio 2012. Con riferimento alla predetta insinuazione alla massa passiva si precisa che l'Unità Stralcio in data 28/12/2012 prot.U0007380, assunta al protocollo ASIA il 07/01/2013, ha comunicato ai sensi dell'art.10bis della legge 241/90 "preavviso di rigetto" dell'istanza di ammissione alla massa passiva. A fronte di tale palese quanto illegittimo rigetto l'ASIA ha prodotto le osservazioni ai sensi del citato art. 10bis L.241/90 e successivamente, in assenza di riscontro della Unità Stralcio, ha proposto ricorso al TAR Lazio per la sospensione del provvedimento impugnato, per l'accertamento dei propri crediti e la condanna al pagamento della struttura commissariale e nel corso del corrente anno si è proposto ricorso al tribunale di Napoli per il rilascio di decreto ingiuntivo.

Si rammenta, inoltre, che L'ASIA ha provveduto a produrre istanza di insinuazione al passivo anche con riferimento a crediti per complessivi Euro 12.679.047,03 per i quali si è richiesto l'accertamento in sede giudiziale, con specifico atto di citazione della Presidenza del Consiglio dei Ministri/Dipartimento Protezione Civile/Unità stralcio notificato dalla ASIA in data 04/02/2011. Tale richiesta attiene al riconoscimento dei maggiori oneri sostenuti nell'anno 2008 dalla società nel periodo di acuta emergenza,

periodo nel quale la struttura commissariale ha richiesto alla società interventi straordinari che hanno inciso in modo determinante sull'onerosità delle attività logistiche oltre che sulla organizzazione complessiva della società (allestimento aree di trasferimento, trasporti fuori provincia, attività straordinaria aziendale ecc.). La società nel 2012 ha avviato un confronto con gli uffici del commissario incaricato delle attività di liquidazione e di accertamento delle posizioni di credito di cui alle istanze presentate. Tale confronto ha visto il coinvolgimento dell'Ente Locale ed azionista della ASIA che risulta debitore dell'ex struttura commissariale per gli oneri di smaltimento non ancora liquidati. A seguito dei primi contatti intervenuti le parti coinvolte hanno espresso la volontà di addivenire ad un accordo che regoli le posizioni dell'Ente Locale e della sua partecipata ASIA nei confronti della struttura del Sottosegretariato (Unità tecnico-amministrativa ex OPCM 3420/2011). A seguito di tali incontri il Comune e la struttura commissariale hanno redatto apposito schema di convenzione per la regolazione dei pagamenti dei debiti del Comune di Napoli nei confronti dell'Unità tecnico- amministrativa di cui all'art.1 del D.L.90 del 2008 per il ciclo dei rifiuti (delibera di G.C.n°90 del 20/02/2012). Il contenuto dello schema prevedeva la regolazione anche della posizione di credito dell'ASIA Napoli in compensazione dei debiti del Comune di Napoli trasferendo di fatto le ragioni creditorie di ASIA nei confronti dell'ente locale proprietario. In considerazione delle decisioni di rigetto dell'istanza tale ipotesi di regolazione delle partite contabili non appare concretamente percorribile.

Si evidenzia la totale cautelativa svalutazione del credito Eurowaste di complessivi Euro 1.339.713 in ragione della intervenuta sentenza n°2050/2011 in sede di appello depositata in data 08/06/2011 a fronte della quale l'azienda è ricorso per Cassazione. Il credito verso la società Eurowaste oggetto di svalutazione è legato al versamento eseguito, come già indicato nei bilanci dei precedenti esercizi, alla curatela non avendo il giudice riconosciuto, e quindi detratto, i pagamenti che la società ha effettuato come terzo nei confronti dei creditori (dipendenti ex Eurowaste). Con istanza del 26/10/2007 l'Asia Napoli aveva proposto al G.D. al fallimento Eurowaste di voler transigere le controversie in corso alle seguenti condizioni:

- Ammissione al passivo del credito restitutorio dell'ASIA S.p.a. da soddisfarsi in prededuzione relativamente alla somma versata alla curatela già nel corso dell'anno 2006 e corrispondente a quanto pagato agli ex dipendenti della Eurowaste;
- Rinuncia da parte dell'ASIA S.p.a. agli atti del giudizio pendente innanzi alla Corte di Appello di Napoli ed agli atti del giudizio di opposizione allo stato passivo, entrambi individuati in precedenza a spese compensate, nonché rinuncia da parte della stessa ASIA S.p.a. ad ogni pretesa nei confronti della curatela fatta valere nei detti giudizi per crediti restitutori e/o a titolo di penali contrattualmente previste diverse da quello menzionato al punto precedente e, altresì rinuncia da parte dell'istante agli interessi maturati e maturandi;
- Rinuncia da parte della curatela del fallimento Eurowaste all'appello incidentale promosso, nel giudizio attualmente pendente avanti alla Corte di Appello di Napoli a spese compensate.

Su tale proposta sia il curatore che il Giudice Delegato hanno espresso parere negativo, pertanto la società sino al giugno 2011 è rimasta in attesa dell'esito del giudizio in sede di Appello che si è concluso con sentenza che respinge il gravame proposto dall'ASIA ed accoglie parzialmente quello proposto dalla curatela del fallimento Eurowaste. A fronte della decisione assunta in sede di appello la società ha provveduto ad impugnare la sentenza in Cassazione.

Il credito per anticipo retribuzioni ex dipendenti Enerambiente rappresenta l'importo che l'ASIA ha erogato, quale anticipo, agli ex dipendenti della società Enerambiente. La predetta società, affidataria dell'appalto relativo alla raccolta e trasporto RUR, nel dicembre 2010 non ha infatti provveduto al pagamento

delle competenze del mese di novembre oltre che delle tredicesime mensilità. Al fine di scongiurare la possibile interruzione del servizio pubblico, conseguente ad una prevedibile agitazione dei lavoratori, l'ASIA, in data 16 e 20 Dicembre 2010, ha siglato specifico accordo sindacale nel quale ha dichiarato la propria disponibilità a corrispondere un anticipo ai lavoratori a valere sulle retribuzioni maturate e non liquidate dalla Enerambiente. Nel corso degli esercizi successivi al 2011 a fronte delle azioni giudiziali intraprese dai predetti lavoratori nei confronti della Enerambiente per il riconoscimento e liquidazione delle spettanze, il tribunale ha considerato le anticipazioni corrisposte dall'ASIA decurtandole dagli importi provvisoriamente liquidati con ordinanze anticipatorie rese in corso di giudizio.

Si precisa che l'ammontare complessivo delle domande proposte dagli ex dipendenti della fallita società Enerambiente è parte della domanda di insinuazione al passivo presentata dalla ASIA al Tribunale di Napoli – 7^a sezione civile fallimentare G.D. Dott. Stanislao De Matteis: l'ammontare della domanda è pari ad Euro 12.996.561.

Il credito vs la Lavajet di complessivi Euro 599.000 rappresenta una fattispecie esattamente analoga a quanto già descritto con riferimento alla società Enerambiente. In sede di cessazione dell'appalto la Lavajet S.p.a. non ha provveduto ad erogare le rispettive retribuzioni ai dipendenti che sono state parzialmente anticipate dalla ASIA Napoli al fine di scongiurare disagi ai lavoratori ed al servizio pubblico essenziale da questi ultimi svolto. La Lavajet è stata dichiarata fallita nell'aprile del 2012.

Le somme anticipate da ASIA con riferimento ai lavoratori ex Enerambiente ed ai lavoratori ex Lavajet risultano, nella maggioranza dei casi, riconosciute dal Giudice del lavoro che ha pertanto decurtato l'ammontare anticipato dagli importi richiesti in pagamento dai lavoratori che hanno agito nei confronti delle società debitrice e nei confronti di Asia per vincolo di solidarietà. Per ciò che concerne la società Enerambiente, in base a specifico parere richiesto allo studio Sandulli, sebbene appaia preclusa la possibilità di una diretta rivalsa da parte di Asia nei confronti dei lavoratori per la restituzione di quanto anticipato si potrà procedere al recupero delle suddette somme in rivalsa della Enerambiente ovvero della curatela nell'ambito della procedura in essere. Dalla data di cessazione dell'appalto l'ASIA è stata chiamata in qualità di terzo obbligato in solido, a pagare le somme ai dipendenti ex Enerambiente: somme che sono evidenziate a deconto del debito residuo nei confronti della società affidataria del servizio. Per ciò che concerne il fallimento della Lavajet, l'ASIA Napoli in data 18/10/2012 ha depositato la domanda di ammissione chiedendo il riconoscimento di un credito complessivo di 4.427.841 Euro oltre interessi dichiarandone la avvenuta compensazione ex art.56 L.F. fino alla concorrenza di Euro 3.896.354 vantati dalla Lavajet risultando creditrice di residui 351.487 euro.

Il credito della ASIA trae origine dall'addebito conseguente alle gravi inadempienze contrattuali a seguito delle quali si è dichiarata la risoluzione del precedente accordo transattivo con il quale si erano definite le reciproche contestazioni. A fronte degli addebiti per penali ed interventi in danno contestati da ASIA, la Lavajet richiedeva il risarcimento del danno conseguente ai maggiori oneri sostenuti per le attività di conferimento in discarica in periodo emergenziale, attività che avevano comportato il sostenimento di oneri contrattualmente imprevedibili ed imprevedibili. Le posizioni in oggetto in via prudenziale vengono ulteriormente descritte nella sezione relativa ai rischi della relazione della gestione.

In tale voce si è provveduto a riclassificare l'importo di euro 265.638 relativo al costo del disciplinare Tecnico per la costruzione del termovalorizzatore. Tale importo è stato richiesto alla Regione. Ai fini della comparazione dei dati di bilancio si è provveduto a riclassificare anche l'importo dell'anno 2012.

IV. Disponibilità liquide

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012
Depositi bancari e postali	3.613.675	1.220.321
Denaro e altri valori in cassa	7.272	4.792
Totale	3.620.947	1.225.113

Il saldo esposto che subisce un incremento di Euro 2.395.834# rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti

31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
505.214	990.310	(485.096)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo. Non sussistono, al momento ratei e risconti con durata superiore ai cinque anni. La composizione della voce è così dettagliata:

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012
Tasse di possesso sugli automezzi	9.475	9.654
Assistenza software	1.717	2.800
Telefoniche	0	23.349
Acqua	0	4.302
Contratto consulenza	0	180.000
Abbonamenti, pubblicazioni	0	6.773
Leasing automezzi	20.977	30.657
Noleggi vari	0	6.652
Maxicanone contratti leasing	419.282	604.722
Manutenzione automezzi	13.181	90.300
Assicurazioni	34.137	25.832
Altri	6.445	5.769
Totale	505.214	990.310

Il decremento di euro 485.096.# è dovuto principalmente:

- Alla diminuzione dei maxicanoni contratti leasing in quanto nel corso dell'esercizio 2013 non sono stati sottoscritti nuovi contratti leasing;
- Alla diminuzione di risconti per canoni manutenzione a automezzi;
- Alla risoluzione del contratto di consulenza.

Come disposto dai principi contabili nazionali si evidenzia quanto segue:

Maxicanoni contratti leasing scadenza entro l'esercizio successivo euro 162.104=

Maxicanoni contratti leasing scadenza oltre l'esercizio successivo euro 442.618.

Stato Patrimoniale Passivo
A) Patrimonio netto

31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
25.575.567	17.018.120	8.557.447

Variazioni	Capitale Sociale ex f.do di dotazione	Riserva legale	Riserve altre	Utili/perdite a nuovo	Utile/ perdite dell'esercizio	Patrimonio netto
Versamento contanti	981.268					981.268
Risultato dell'esercizio 1998					(220.428)	(220.428)
Saldi al 31/12/1999	981.268				(220.428)	760.840
Destinazione risultato esercizio precedente				(220.428)	220.428	0
Delibera G.C. 1880 1/06/2000 + Delibera C.P. 4 del 30/03/2001 - Formalizzazione definitiva con delibera G.C. 1747 del 17/05/2002	17.816.214					17.816.214
Risultato dell'esercizio 2000					1.904.670	1.904.670
Saldi al 31/12/2000	18.797.482			(220.428)	1.904.670	20.481.724
Destinazione risultato esercizio precedente		252.636	1.431.606	220.428	(1.904.670)	0
Risultato dell'esercizio 2001					364.737	364.737
Saldi al 31/12/2001	18.797.482	252.636	1.431.606		364.737	20.846.461
Destinazione risultato esercizio precedente		54.711	310.027		(364.737)	0
Delibera 1747 G.C. conferimento automezzi	3.040.600					3.040.600
Delibera 4513 G.C. conferimento immobili	11.478.446					11.478.446
Risultato dell'esercizio 2002					(10.961.112)	(10.961.112)
Saldi al 31/12/2002	33.316.528	307.347	1.741.633		(10.961.112)	24.404.396
Destinazione risultato esercizio precedente		(307.347)		(10.653.764)	10.961.112	0
Versamento contanti in c/aumento fondo di dotazione in data 7/11/2003			41.000.000			41.000.000
Delibera 4513 G.C. conferimento immobili			1.209.588			1.209.588
Delibera G.C. n°781 12.03.2004			995.000			995.000
Risultato dell'esercizio 2003					(29.438.813)	(29.438.813)
Saldi al 31/12/2003	33.316.528		44.946.221	(10.653.764)	(29.438.813)	38.170.171
Rivalutazione per perizia			9.781.094			9.781.094
Patrimonio netto post rivalutazione	33.316.528		54.727.315	(10.653.764)	(29.438.813)	47.951.266
Destinazione risultato esercizio precedente			(40.092.577)	10.653.764	29.438.813	0
Risultato dell'esercizio 2004					(9.923.420)	(9.923.420)
Saldi al 31/12/2004	33.316.528		14.634.738		(9.923.420)	38.027.846
Destinazione risultato esercizio precedente			(9.923.420)		9.923.420	0
Risultato dell'esercizio 2005					(5.038.535)	(5.038.535)
Saldi al 31/12/2005	33.316.528		4.711.318		(5.038.535)	32.989.311
Destinazione risultato esercizio precedente			(4.711.318)	(327.217)	5.038.535	0
Risultato dell'esercizio 2006					(29.788.933)	(29.788.933)
Saldi al 31/12/2006	33.316.528			(327.217)	(29.788.933)	3.200.378
Destinazione risultato esercizio precedente				(29.788.933)	29.788.933	0
Risultato dell'esercizio 2007					6.072.836	6.072.836

Saldi al 31/12/2007	33.316.528			(30.116.150)	6.072.836	9.273.214
Destinazione risultato esercizio precedente Riduzione del capitale ex 2446 c.c. – Assemblea di approvazione del bilancio del 23/04/2008	(24.046.528)		3.214	30.116.150	(6.072.836)	0
Risultato di periodo 01/01/2008 -31/05/2008					(16.505.609)	(16.505.609)
Saldo al 31/05/2008	9.270.000		3.214		(16.505.609)	(7.232.395)
Destinazione risultato 01/01/2008-31/05/2008	(16.505.609)		16.505.609		16.505.609	16.505.609
Utilizzo riserva a copertura perdita	3.214		(3.214)			0
Aumento di capitale – Assemblea del 06/08/2008	50.000.000					50.000.000
Patrimonio dopo assemblea del 6/08/2008	42.767.605	0	16.505.609	0	0	59.273.214
Risultato dell'esercizio 2008					(45.727.241)	(45.727.241)
Saldo al 31/12/2008	42.767.605	0	16.505.609	0	(45.727.241)	13.545.973
Risultato di periodo 01/01/2009 – 30/04/2009					(6.530.158)	(6.530.158)
Destinazione risultato al 30/04/2009	(6.530.158)		(6.530.158)		(6.530.158)	(6.530.158)
Destinazione risultato esercizio precedente – riduzione del capitale ed art. 2446 c.c. – Assemblea di approvazione del Bilancio del 26/06/2009	(29.221.632)		(16.505.609)		45.727.241	
Risultato esercizio al 30/09/2009					(12.573.635)	(12.573.635)
Saldo al 30/09/2009	7.015.815		6.530.158		(12.573.635)	972.338
Conferimento beni Comune di Napoli			16.088.630			
Patrimonio al 30/09/2009	17.060.968		12.573.635			29.634.603
Risultato esercizio 2009					(18.196.379)	
Saldo al 31/12/2009	17.060.968		12.573.635		(18.196.379)	11.438.224
Destinazione perdita al 31/12/2009				(18.196.379)	18.196.379	
Saldo al 31/12/2009	17.060.968		12.573.635	(18.196.379)		11.438.224
Risultato esercizio al 31/12/2010					208.918	
Saldo al 31/12/2010	17.060.968			(5.622.744)	208.918	11.647.142
Destinazione utile al 31/12/2010				208.918	(208.918)	
Aumento capitale sociale 05/10/2011	43.000.000					
Patrimonio dopo assemblea del 05/10/2011	60.060.964		4	(5.413.826)		54.647.142
Risultato esercizio al 31/12/2011					(21.020.578)	
Saldo al 31/12/2011	60.060.964		4	(5.413.826)	(21.020.578)	33.626.564
Destinazione perdita al 31/12/2011				(21.020.578)	21.020.578	
Risultato periodo 01/01/2012 – 30/04/2012					(7.459.757)	
Saldo al 30/04/2012	60.060.964		4	(26.434.404)	(7.459.757)	26.166.807
Conferimento Autoparco Via Brin			3.950.000			
Assemblea del 26/07/2012	30.116.807		7.459.757			37.576.564
Saldo al 31/12/2012	30.116.807		7.459.757		(20.558.444)	17.018.120
Assemblea del 10/06/2013	7.459.757		(7.459.757)	(20.558.444)	20.558.444	
Patrimonio netto dopo approvazione bilancio	30.116.807			(13.098.687)		17.018.120
Assemblea del 18/11/2013 – 11/04/2014 conferimento immobili	5.690.000					5.690.000
Nuovo patrimonio netto	35.806.807			(13.098.687)		22.708.120
Risultato d'esercizio 2013					2.867.447	
Nuovo patrimonio netto	35.806.807			(13.098.687)	2.867.447	25.575.567

Con riferimento alle variazioni del patrimonio netto della società si segnala che in data 18 Novembre 2013 ed in data 11/04/2014 con atti di verbale di assemblea straordinaria il Comune di Napoli ha provveduto all'aumento del capitale sociale di ASIA mediante il conferimento degli immobili siti in Napoli alla via Vicinale Cupa Pepe ed alla via Arcangelo Ghisleri per un importo totale di euro 5.690.000. Il CdA, con l'ausilio degli uffici tecnici, come previsto dall'art.2343, ha provveduto a controllare le valutazioni contenute nella relazione di stima confermandone la congruità rispetto al valore periziato. Il conferimento suddetto conferma gli impegni assunti dall'azionista nelle assemblee del 29/06/2012 e del 26/07/2012 circa l'assoluta strategicità dell'ASIA nell'ambito degli indirizzi definiti dell'Ente Locale.

B) Fondi per rischi ed oneri

31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
10.441.998	8.013.220	2.428.778

I fondi rischi ed oneri pari ad Euro 10.441.998# hanno subito un incremento di complessivi Euro 2.428.778#. Il fondo è così composto:

Tipologia	31/12/2013	31/12/2012
Fondo rischi su contenziosi	7.441.997	5.378.997
Fondo interessi di mora	3.000.001	2.634.223
Totale variazione	10.441.998	8.013.220

Il fondo rischi su contenzioso subisce un incremento netto di complessivi Euro 2.063.000#. L'adeguamento del fondo si è operato in considerazione della valutazione delle passività potenziali conseguenti ai contenziosi pendenti sia con riferimento al contenzioso del lavoro, anche con riferimento a possibili differenze risultanti da revisione del TFR, che al contenzioso civile.

integrato con quanto prudenzialmente accantonato ed iscritto in apposito fondo rischi per possibili differenze risultanti da revisione del dovuto sulla base del vigente contratto di lavoro

Il fondo interessi di mora ai sensi della legge 231/2002 si è incrementato di euro 365.777. Si è reputato ragionevole e prudentiale incrementare di un importo ragionevole il fondo in ragione delle esigue richieste di interessi avanzate dai fornitori. Tale scelta è generata anche dal buon esito della maggior parte delle transazioni con fornitori effettuate dalla società nel corso degli esercizi .

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
13.202.695	13.586.313	(383.618)

Il fondo, integrato con quanto prudenzialmente accantonato ed iscritto in apposito fondo rischi per possibili differenze risultanti da revisione del dovuto sulla base del vigente contratto di lavoro accantonato, rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2013 verso i dipendenti in forza a tale data, relativamente al fondo presente in azienda. Riportiamo di seguito i dettagli del TFR per qualifica:

Fondo TFR	Importo
Operai	10.941.835
Impiegati	2.206.880
Dirigenti	53.980
Totale variazione	13.202.695

Il totale TFR maturato al 31/12/2013 dal personale dipendente è pari ad euro 39.403.275 così ripartito:

TFR accantonato in azienda	13.202.695
TFR accantonato c/o Tesoreria INPS	11.045.740
TFR accantonato c/o Previambiente	14.074.379
TFR accantonato c/o altre forme previdenziali	837.555
TFR accantonato c/o Previndai	242.906

D) Debiti

31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
217.808.449	225.877.485	(4.248.607)

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso banche	25.000.000		25.000.000
Debiti verso altri finanziatori	69.579.162		69.579.162
Debiti verso fornitori	68.188.689		68.188.689
Debiti tributari	26.959.086		26.959.086
Debiti Vs. imprese controllate	124.447		124.447
Debiti Vs. imprese controllanti	107.374		107.374
Debiti verso istituti di previdenza	17.389.868		17.389.868
Altri debiti	10.459.826		10.459.826
Totale	217.808.449		217.808.449

I debiti verso Banche che presentano un saldo di Euro 25.000.000#, non hanno subito variazioni rispetto all'esercizio precedente. Tale importo rappresenta il debito della società nei confronti degli istituti di credito per operazioni di anticipo su fatture emesse al Comune di Napoli per il servizio di igiene urbana erogato dall'ASIA.

I debiti Vs. altri finanziatori, rappresentano esclusivamente i debiti verso società di factoring e presentano un saldo di Euro 69.579.162# e subiscono un decremento di Euro 6.771.224#. Tale debito è connesso ad operazioni di factoring pro solvendo effettuate dall'azienda su fatture del Comune di Napoli per i servizi resi dalla società.

I debiti verso fornitori presentano un saldo di Euro 68.205.315# ed hanno subito un decremento di Euro 7.836.537#. L'elevata esposizione nei confronti dei fornitori è strettamente correlata ai tempi di liquidazione dei crediti vantati nei confronti del Comune di Napoli..

I debiti Vs. imprese controllanti ammontano a euro 107.374 e non hanno subito variazioni rispetto all'esercizio 2012. Sono relativi a debiti per distacco personale del Comune di Napoli.

I debiti Vs. imprese controllate ammontano a euro 124.447 hanno subito un incremento di euro 14.388 rispetto all'esercizio 2012. Essi sono relativi ad anticipazioni effettuate a società partecipate.

I debiti tributari, che presentano un saldo di Euro 26.959.086# hanno subito

un incremento di Euro 4.301.189# e sono così suddivisi:

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012
IRPEF dipendenti	1.253.373	1.280.548
IRPEF R.A. professionisti	2.530	14.516
IRPEF Collaborazioni	31.199	36.169
IRPEF su pignoramenti	522	528
Addizionale Comunale e regionale	294.681	415.113
IMU	0	159.662
IRAP	4.291.040	3.092.683
IRES	57.429	0
Debito per tassa pubblicità	20.361	18.510
Erario c/IVA in sospensione	15.713.588	16.568.842
Erario c/lva da versare	5.075.609	862.226
T.A.R.S.U. /TARES	218.754	209.100
Totale	26.959.086	22.657.897

I debiti per imposte dirette ed indirette indicate nella tabella sono relativi ad importi di competenza sia di Dicembre 2013 che di altre scadenze dell'esercizio 2013. Le scadenze relative al mese di Dicembre 2013 sono state regolarmente versate nel mese di Gennaio 2014. Alla data delle presente nota risulta ancora da pagare il saldo del 2° acconto IRAP 2013 ed i mesi di febbraio e giugno 2013 come liquidazioni IVA mensili. Il ritardo nei pagamento di alcune scadenze si è reso indispensabile data l'insufficienza dei trasferimenti effettuati dal Comune di Napoli per i servizi resi dalla società. L'obbligo di evitare l'interruzione del pubblico servizio ha comportato la responsabile scelta di rinviare il pagamento di alcune scadenze tributarie la cui posizione è in corso di regolarizzazione in base alle previsioni di incasso concordate con l'Ente Locale.

Il debito per IVA in sospensione è originato prevalentemente da emissione fatture nei confronti del Comune di Napoli, del Commissario di Governo per l'emergenza rifiuti nella Regione Campania, e altri Comuni per cui l'obbligo del versamento dell'imposta matura al momento dell'incasso. (Art. 6, 5° comma DPR 633/72).

Il debito verso TARSU/TARES rappresenta l'accantonamento del tributo per TARSU/TARES relativo alle strutture utilizzate dalla società per l'espletamento del servizio.

Il debito per IRAP rappresenta il saldo IRAP esercizio 2013.

Il debito per IRES rappresenta il saldo IRES esercizio 2013.

I debiti verso Istituti di previdenza, che presentano un saldo di Euro 17.389.868#, hanno subito un incremento di Euro 6.484.382#. Sono così costituiti:

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012
INPS	12.396.835	6.845.757
INAIL	235.075	361.397
Contributi accantonamento ferie, 14^ mensilità ecc.	2.334.289	1.985.011
PREVINDAI	65.988	52.279

ENPAM	2.921	6.869
FASI	12.383	5.705
PREVIAMBIENTE	2.104.906	1.298.061
INPDAP	237.471	350.407
Totale	17.389.868	10.905.486

L'incremento rispetto all'esercizio precedente dipende, principalmente, dall'aumento del debito Vs. INPS. La società nel corso dei primi mesi del 2014 ha completato il pagamento del rateizzo INPS in corso al 31/12/2013 su DM arretrati dell'esercizio 2012 ed ha provveduto a richiedere nuovo rateizzo su importi 2013/2014 non pagati. Il rateizzo approvato dall'Inps nel mese di marzo 2014 si è reso necessario in conseguenza della insufficiente liquidità rispetto al fabbisogno finanziario aziendale per l'esecuzione del servizio.

Relativamente all'autoliquidazione INAIL anni 2013/2014 la società provvederà a richiedere rateizzazione del debito presumibilmente in 12 mesi come già effettuato negli esercizi precedenti.

Il debito Vs. INPDAP è stato regolarizzato nel mese di Gennaio 2014.

Gli altri debiti pari ad Euro 10.459.827# hanno subito un decremento di Euro 4.244.604# e sono così suddivisi:

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012
Accantonamento personale 14 ^e ferie, permessi e straordinari	5.646.253	9.525.262
Accantonamento personale premio produzione	1.092.908	916.765
Accantonamento compensi CDA e Revisori	30.089	48.388
Trattenute sindacali	104.409	147.112
Personale c/cessione quinto stipendio	1.229.331	1.613.578
Personale c/ pignoramenti	206.387	163.474
Debiti Vs. società assicurazioni per premi su polizze	586.817	1.048.567
Debiti per quote ristoro da incassare	329.751	329.751
Debiti Vs. federambiente	125.026	131.314
Debiti diversi	1.108.857	780.220
Totale	10.459.828	14.704.431

Il decremento di tale voce trova giustificazione :

- nella diminuzione del debito vs. personale poiché nel mese di Gennaio 2013 è stata corrisposta la mensilità di Dicembre 2012 mentre la mensilità del mese di Dicembre 2013 è stata regolarmente pagata nel termine del 31 Dicembre 2013.
- Diminuzione dei debiti per trattenute ai dipendenti in relazione del recupero solo parziale dei pagamenti arretrati.

D) Ratei e risconti

31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
989.450	0	989.450

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo. Non sussistono, al momento ratei e risconti con durata superiore ai cinque anni. La composizione della voce è così dettagliata:

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012
Contributo Comune di Napoli	989.450	0
Totale	989.450	0

Il Comune di Napoli con Delibera di Giunta Comunale n° 173 del 15/03/2013 ha concesso ad ASIA un contributo di euro 1.000.000,00 per l'acquisto di macchine spazzatrici-idropulitrici per il servizio cittadino. Tale contributo prevede l'acquisto di n° 5 spazzatrici-idropulitrici. Nell'anno 2013 è stata consegnata la prima macchina.

Conti d'ordine

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012
Beni in noleggio presso di noi	4.996.660	5.809.180
Beni in leasing presso di noi	18.869.875	18.869.875
Fidejussioni ricevute	24.231.380	23.856.315
Impegni Vs. società di leasing	4.592.622	7.287.594
Fidejussioni in ns favore	2.582.285	6.197.482
Totali	55.272.822	62.020.446

I beni in noleggio presso di noi sono rappresentati da autovetture in noleggio con la formula "full-renting" utilizzate sia per il servizio operativo che dalla direzione.

I beni in leasing sono rappresentati dal valore degli automezzi utilizzati per la raccolta oggetto di contratti di leasing.

Gli impegni Vs. società di leasing rappresentano le residue rate di canone che la società dovrà corrispondere fino alla scadenza dei contratti.

Le fidejussioni ricevute sono così suddivise:

Descrizione	31/12/2013
Fideiussioni ricevute da ditte titolari appalto RSU	13.027.043
Fideiussioni ricevute da gara telefonia mobile	63.774
Fideiussioni ricevute per noleggio automezzi e attrezzature	1.189.372
Fideiussioni ricevute per manut. Attrezzature	24.753
Fideiussioni ricevute per contratti smaltimento rifiuti	2.575.442
Fideiussioni ricevute per manut. Automezzi	1.742.669
Fideiussioni ricevute per manut. Imp. e fabbricati	524.662
Fidejussione per gara assicurazione	1.107.982
Fidejussione per acquisto automezzi e autovetture	1.644.772
Fidejussioni ricevute per fornitura beni e servizi vari	335.036
Fidejussioni ricevute per fornitura casson e attr per RD	748.506
Fidejussioni ricevute per servizio pulizia	122.240
Fidejussioni ricevute per fornitura ticket restaurant	69.784

Fideiussioni ricevute per gara vigilanza – guardiania	1.055.345
Totali	24.231.380

Le fideiussioni in ns. favore sono state prestate da compagnie assicuratrici per l'iscrizione all'albo gestione rifiuti e per a garanzia della locazione stabilimento in Via Antiniana.

Qui di seguito si elencano altri immobili che vengono utilizzati da ASIA.
Tali immobili sono utilizzati da ASIA in comodato d'uso.

N° Ex circolo	Indirizzo
1°	Via Marco Polo
3°	Via Acton 4/6/8
15°	Corso Garibaldi ex Cinema Italia
28°	Via Parroco Russolillo 3
8°	Via Romolo e Remo 56
20°	Via Manzoni 249
	Via Montagna Spaccata – Polo Artigianale
	Via Ugo Pratt
	Via Saverio Gatto
	Via Ponte della Maddalena
	Via F.Ili Cervi ex aule mobili
	Via S. Maria del Pianto
	Via Labriola

**B) Valore della
produzione**

Conto Economico

31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
176.226.935	154.851.799	21.375.136

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	174.842.607	153.823.395	21.019.212
Altri ricavi e proventi	1.384.328	1.028.404	355.924
Totale	176.226.935	154.851.799	21.375.136

Il totale del valore della produzione al 31/12/2013, pari ad euro 176.226.935, si incrementa di complessivi euro 21.375.136.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono evidenziati nella tabella di seguito riportata:

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Ricavi servizio igiene urbana	171.057.588	149.090.909	21.966.679
Ricavi da raccolta differenziata	3.668.140	4.236.945	(568.805)
Ricavi da gestione discarica	116.879	495.541	(378.662)
Totale	174.842.607	153.823.395	21.019.212

I ricavi per il servizio di igiene urbana, pari ad Euro 174.842.607#, registrano un incremento di euro 21.019.212# rispetto all'esercizio 2012.

Le motivazioni di tale incremento devono ascrivarsi all'ammontare del corrispettivo del servizio riconosciuto contrattualmente all'ASIA Napoli per l'espletamento dei servizi di igiene urbana nella città di Napoli.

Si deve sottolineare che dopo oltre 10 anni di attività svolta prima come azienda speciale e poi come Spa il 21/11/2013 il Consiglio Comunale con delibera n° 63 ha approvato il contratto di servizi nel quale sono stabiliti la tipologia, quantità e qualità dei servizi che il committente/azionista richiede all'azienda affidataria a fronte di un corrispettivo pattuito per l'erogazione degli stessi. Il contratto, che ha una durata di sei anni (2013-2018), garantisce la società per un arco temporale che consente una più corretta programmazione di medio periodo e soprattutto la determinazione di un equo corrispettivo per le prestazioni rese.

I ricavi da raccolta differenziata, conseguenti al riconoscimento dei contributi dei consorzi di filiera CONAI per la cessione dei materiali selezionati, risultano essere pari ad euro 3.668.140# e si decrementano di Euro 568.805# in ragione della riduzione dei quantitativi ceduti ai predetti consorzi e per un peggioramento della qualità del materiale conferito dall'utenza che non consente il raggiungimento delle fasce di qualità più elevate e meglio remunerate

I ricavi connessi alla gestione della discarica di Terzigno pari a complessivi Euro 116.879# sono relativi alle fatturazioni per il ribaltamento dei costi alla consorziata Ecodeco subentrata nella gestione della discarica dal febbraio 2012: si rammenta che, in conseguenza dell'esaurimento delle volumetrie disponibili per l'abbancamento dei rifiuti in discarica, in data 31/01/2012 è stato siglato un accordo con la società Ecodeco per il subentro di quest'ultima nelle attività di gestione in sostituzione della ASIA Napoli. Con tale accordo si è attribuita, pertanto, la conduzione della discarica dal 1/02/2012 alla sola consorziata Ecodeco, mentre l'ASIA ha garantito la prosecuzione della attività amministrative e di pesatura dei rifiuti con corrispondente ribaltamento dei relativi oneri economici sopportati.

Gli altri ricavi e proventi ammontano ad Euro 1.384.328# hanno subito un decremento di euro 355.924# e sono così composti.

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Penalità contrattuali	294.297	73.209	221.088
Rimborso accise	633.291	584.205	49.086
Contributo Comune di Napoli	10.550	0	10.550
Ricavi diversi	446.190	370.990	75.200
Totale	1.384.328	1.028.404	355.924

Le penalità contrattuali che ammontano a complessivi Euro 294.297# si riferiscono alle penali comminate prevalentemente alle imprese che svolgono appalti per forniture di servizi (spazzamento meccanizzato, servizi di vigilanza, smaltimenti ecc.).

Relativamente all'esercizio 2013 non è stato ancora finanziato né il credito d'imposta tasse di possesso automezzi né il credito d'imposta SSN su assicurazioni automezzi. E' da segnalare che nel 2013 è stato aumentato considerevolmente il credito d'imposta per rimborso accise spettante alle aziende autorizzate al trasporto conto terzi che ammonta ad euro 633.291#.

I ricavi diversi ammontano ad Euro 446.190# e sono di seguito riepilogati:

- Euro 100.125 per ribaltamento costi di distacco personale presso altri enti pubblici;
- Euro 323.246 per ribaltamento costi di trasporto alla S.A.P.NA. presso la discarica di Genova;

Il residuo ammontare è rappresentato da altri ricavi.

B) Costi della produzione

31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
161.053.159	167.662.709	(6.609.550)

La variazione dei costi della produzione viene di seguito dettagliatamente evidenziata:

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e di consumo	7.941.992	8.789.062	(847.070)
Servizi	28.852.289	36.237.779	(7.385.490)
Godimento di beni di terzi	4.180.774	5.805.172	(1.624.398)
Salari e stipendi	76.849.437	76.961.354	(111.917)
Oneri sociali	25.918.354	25.232.912	685.442
Trattamento di fine rapporto	4.327.862	4.646.825	(318.963)
Altri costi del personale	59.800	80.903	(21.103)
Amm.to immobilizzazioni immateriali	137.224	127.839	9.385
Amm.to immobilizzazioni materiali	4.228.965	4.373.590	(144.625)
Svalutazione crediti	4.615.588	2.000.000	2.615.588
Variazione rimanenze materie prime	(51.038)	57.170	(108.208)
Accantonamenti per rischi	2.063.000	2.250.000	(187.000)

Oneri di gestione	1.928.912	1.100.103	828.809
Totale	161.053.159	167.662.709	(6.609.550)

Il totale dei costi della produzione al 31.12.2013 è pari a Euro 161.053.442.# Come indicato subisce un decremento di complessivi Euro 6.609.550# rispetto ai valori del 2012. Si analizzano di seguito le variazioni maggiormente significative per singola categoria di spesa.

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

I costi delle materie prime e del materiale di consumo sono strettamente correlati alla gestione tipica della società e sono così suddivisi.

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Materiale di consumo	443.401	741.708	(298.307)
Indumenti di lavoro	389.853	715.579	(325.726)
Carburanti, lubrificanti, ricambi	7.109.021	7.331.775	(222.754)
Totale	7.942.275	8.789.062	(846.787)

I costi di materie prime e di consumo pari ad Euro 7.942.275# hanno subito una diminuzione di euro 846.787#. Circa i decrementi registrati si osserva che:

- i materiali di consumo si riducono di euro 298.307# quasi esclusivamente per il mancato acquisto dei sacchi da distribuire all'utenza;
- le spese relative agli indumenti di lavoro si riducono di euro 325.726# rispetto all'esercizio 2012 in ragione della ciclica biennale distribuzione di alcune dotazioni ai lavoratori che verrà effettuata nel 2014;
- le spese per carburati, lubrificanti e ricambi si riducono di euro 222.754# grazie alla riduzione del prezzo medio del carburante risultando pressoché invariati i quantitativi acquistati.

Costi per servizi

I costi per servizi pari a complessivi Euro 28.852.289#, ha subito un decremento di euro 7.385.890# e sono così suddivisi:

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Appalto trasporto rifiuti	0	3.913.646	(3.913.646)
Revisione appalto RSU	0	146.212	(146.212)
Lavaggio automezzi	259.340	299.629	(40.289)
Raccolta differenziata multim.	468.624	983.531	(514.907)
Ser. spazzamento mecc.to	2.135.148	1.902.073	233.075
Trasferenza e stoccaggio	395.370	184.218	211.152
Smaltimenti materiali diversi	6.633.245	7.173.833	(540.588)
Servizio rifiuti cimiteriali	362.069	419.207	(57.138)
Nolo a caldo automezzi ed attrezzature	3.305.286	4.567.272	(1.261.986)
Derattizzazione e disinfestazione	43.631	45.401	(1.770)
Manutenzione immobile	316.881	701.269	(384.388)
Manutenzione impianti e attrezzature	175.547	479.277	(303.730)

Manutenzione automezzi	4.005.627	3.584.603	421.024
Manutenzione macchine elettroniche	31.530	23.946	7.584
Assicurazione automezzi	4.386.623	4.636.712	(250.089)
Tasse circolazione automezzi	100.070	91.963	8.107
Altri costi automezzi	150.103	118.071	32.032
Consulenze ed altri servizi	922.731	1.080.420	(157.689)
Servizio call center	213.495	251.604	(38.109)
Spese per gare	51.043	82.273	(31.230)
Oneri vari	27.030	29.603	(2.573)
Vigilanza	1.292.386	1.126.196	166.190
Servizio diserbo meccanico	73.998	63.531	10.467
Gestione discarica	0	261.701	(261.701)
Altri servizi	119.092	136.890	(17.798)
Spese di pubblicità/comunicaz.	44.688	167.135	(122.447)
Telefoniche, energia elettrica, acqua	791.708	991.912	(200.204)
Spese di pulizia	743.645	692.682	50.963
Spese viaggio/pedaggi/parcheggi	96.668	89.003	7.665
Servizi di informatica	17.238	166.522	(149.284)
Assicurazioni varie	959.500	1.035.932	(76.432)
Ricerca personale	2.000	27.361	(25.361)
Compenso sindaci	113.870	142.188	(28.318)
Compenso CDA	134.490	134.490	0
Altri costi del personale	343.710	361.337	(17.627)
Consorzio ASIA – SAPNA	5.782	47.438	(41.656)
Comm. e spese bancarie	130.121	78.698	51.423
Totale	28.852.289	36.237.779	(7.385.490)

Il commento è relativo alle variazioni più significative considerato l'elevato grado di dettaglio delle voci di costo elencate in tabella. Come già precisato nella nota integrativa dell'esercizio 2012, a seguito delle decisioni aziendali di procedere alla gestione diretta di tutto il servizio di prelievo sul territorio cittadino, si è realizzata negli ultimi due anni una modifica strutturale del conto economico della società con particolare riferimento ai costi per servizio che si sono contratti di oltre il 98% rispetto all'esercizio 2011.

Si analizzano di seguito le variazioni più significative:

- Il costo dell'appalto relativo alla raccolta dei rifiuti indifferenziati si azzerava rispetto all'esercizio 2012 (-4.1 €/ml) poiché nell'esercizio precedente il completamento del processo di internalizzazione si è definitivamente realizzato dal 01/04/2012.
- Si riducono i costi dei noleggi per -1,3 €/ml in relazione al progressivo recupero di efficienza e di integrazione delle attività prima affidate in appalto;
- A fronte di quanto indicato nei punti precedenti si incrementano seppur in misura contenuta i costi di manutenzione per complessivi +0,4 €/ml;
- Si riducono di -0,5 €/ml i costi relativi alla selezione dei materiali

raccolti in modo differenziato neutralizzandosi coi gli effetti della perdita dei ricavi per contributi da vendita dei materiali da RD ai consorzi di filiera;

- Si riducono i costi degli smaltimenti per -0,5 €/ml per i quali registra una riduzione del costo medio di smaltimento dei rifiuti organici (-0.3 €/ml), una riduzione dei quantitativi smaltiti di reflui (-0,15) ed una riduzione degli altri smaltimenti per -0.1 €/ml.
- Anche i costi di gestione discarica risultano azzerate rispetto all'esercizio precedente (-0.3 €/ml) considerato che dal 01/02/2012 è cessata la gestione della discarica di Terzigno da parte dell'ASIA Napoli;
- Si riducono inoltre le spese per le utenze di oltre -0,2 €/ml rispetto all'esercizio 2012;

I costi di smaltimento vengono dettagliatamente evidenziati nella tabella che segue:

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Smaltimento suppellettili	1.216.974	1.270.874	(53.900)
Smaltimento rifiuti inerti	70.891	85.305	(14.414)
Smaltimento rifiuti pericolosi (farmaci)	41.798	33.971	7.827
Servizio umido e potature	4.656.620	4.929.857	(273.237)
Smaltimento gomma e pneum.	13.268	36.317	(23.049)
Smaltimento pile esauste	0	56.002	(56.002)
Smaltimento reflui	111.182	255.772	(144.590)
Smalt.to campane e Cassonetti	6.859	38.375	(31.516)
Smaltimenti da bonifiche	326.338	179.322	147.016
Altri smaltimenti	189.315	288.038	(98.723)
Totale	6.633.245	7.173.833	(540.588)

Godimento beni di terzi

I costi per godimento beni di terzi pari a complessivi Euro 4.180.775#, hanno subito un decremento di euro 1.624.397 e sono così suddivisi:

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Noleggio autovetture	441.796	443.360	(1.564)
Noleggi Attrezzature	375.426	434.017	(58.591)
Leasing Automezzi	2.609.663	4.162.514	(1.552.851)
Noleggi e locazioni varie	43.599	46.862	(3.263)
Affitti passivi	710.291	718.419	(8.128)
Totale	4.180.775	5.805.172	(1.624.397)

La complessiva contrazione dei costi di godimento beni di terzo è essenzialmente motivata dalla riduzione dei canoni leasing (-1,5 €/ml) sia per la cessazione di numerosi contratti che per la mancata stipula di nuove acquisizioni in leasing.

Costi per il personale

Il costo del personale è pari ad euro 107.155.451#, ha subito un incremento di euro 233.457# connesso, prevalentemente, al processo di internalizzazione dei servizi di raccolta dei rifiuti indifferenziati terminato il 1° aprile 2012.

Si ricorda che nel 2012 l'azienda ha registrato incrementi pari a 348 unità lavorative rivenienti dalla internalizzazione e cessazioni per 109 unità lavorative. Alle 109 unità cessate nel 2012 si aggiungono le 81 unità lavorative cessate nell'esercizio 2013 facendo registrare incrementi estremamente contenuti rispetto alla significativa riduzione dei costi per servizi (voce B7) rispetto ai quali tale incremento deve essere analizzato.

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Salari e stipendi	76.849.438	76.961.354	(111.916)
Oneri sociali	25.918.351	25.232.912	685.439
Trattamento fine rapporto	4.327.862	4.646.825	(318.963)
Altri costi del personale	59.800	80.903	(21.103)
Totale	107.155.451	106.921.994	233.457

La seguente tabella illustra la movimentazione del personale avvenuta nel corso dell'esercizio:

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Dirigenti	6	6	0
Impiegati	306	308	2
Operai	2.092	2.171	79
Totale	2.404	2.485	81

Ammortamenti e svalutazioni

La ripartizione degli ammortamenti è maggiormente dettagliata nei prospetti di movimentazione delle immobilizzazioni riportati nella sezione attivo di questa nota integrativa.

Si riporta di seguito la suddivisione degli ammortamenti;

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	137.224	127.839	9.385
Ammortamento immobilizzazioni materiali	4.228.965	4.373.590	(144.625)
Svalutazione crediti	4.615.588	2.000.000	2.615.588
Totale	8.981.777	6.501.429	2.480.348

Accantonamento per rischi

L'accantonamento a fondo rischi per complessivi Euro 2.063.000#, con un decremento rispetto allo scorso esercizio di euro 187.000,00, è riferito sia al contenzioso in corso relativo alla materia lavoro, con riferimento anche ad eventuali possibili differenze risultanti da revisione del dovuto sulla base del vigente contratto di lavoro in materia di TFR, che al contenzioso civile come illustrato nella sezione rischi della relazione sulla gestione.

Oneri diversi di gestione

La voce pari ad Euro 1.928.912#, ha subito un incremento di euro 828.809#, ed è così composta:

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Cancelleria e stampati	90.995	91.577	(582)
Spese di rappresentanza	12.572	2.190	10.382
IMU	333.801	248.886	84.915
Riviste e giornali	27.274	16.668	10.606
Spese di certificazione e vidimazione	9.880	27.463	(17.583)
Tasse conc. Gov.ve, bollati, postali	38.585	67.864	(29.279)
Spese associative	147.060	151.500	(4.440)
Omaggi dipendenti	27.922	24.763	3.159
TARSU	0	180.182	(180.182)
TARES	129.666		129.666
Imposta di pubblicità	1.851	1.851	0
Imposte e tasse diverse	110.488	51.001	59.487
Multe automezzi e autovetture	6.950	32.638	(25.688)
Trasporti e recapiti	3.183	9.476	(6.293)
Oneri consortili	20.831	20.000	831
Altro	967.854	174.044	793.810
Totale	1.928.912	1.100.103	828.809

Gli incrementi degli oneri diversi di gestione registrati sono connessi alle sanzioni relative al ritardato e/o dilazionato pagamento degli imposte e degli oneri previdenziali ed assistenziali.

C) Proventi e oneri finanziari

31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
-5.808.851	-5.259.066	(549.785)

Il saldo netto della gestione finanziaria risulta essere pari ad Euro -5.808.851# ed è così composto:

Proventi finanziari

I proventi finanziari che ammontano a complessivi Euro 1.902# sono rappresentati dagli interessi attivi maturati sui conti correnti bancari e sul prestito obbligazionario della Napoli Sociale, di complessivi euro 50.000#, sottoscritto dalla ASIA e totalmente rimborsato il 31/12/2013.

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Interessi attivi bancari	1.902	45.191	(43.289)
Totale	1.902	45.191	(43.289)

Altri oneri finanziari

Tale voce che ammonta a complessivi per Euro 5.810.753# è così dettagliata:

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
-------------	------------	------------	------------

Interessi passivi bancari	4.259.529	4.558.882	(299.353)
Int. pass. dilaz. Imposta	402.921	57.574	345.347
Int. passivi deb.ti Vs. fornitori	659.558	366.908	292.650
Comm. e spese bancarie	488.745	320.893	167.852
Totale	5.810.753	5.304.257	506.496

Nell'esercizio 2013 si conferma il peso della gestione finanziaria aziendale a causa sia del costante indebitamento bancario giustificato dalla considerevole esposizione creditoria nei confronti dell'Ente committente che dall'aumento degli spread e delle commissioni applicati dagli istituti finanziari. Sono inoltre cresciuti gli interessi di dilazione sulle scadenze fiscali e previdenziali per le quali si è reso necessario procedere al pagamento rateizzato.

E) Proventi e oneri straordinari

Tale voce presenta saldo -238.513.

31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
-238.513	2.290.662	(2.529.175)

Il saldo netto delle partite straordinarie viene di seguito evidenziato:

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Proventi straordinari	507.253	2.932.600	(2.425.347)
Oneri straordinari	(745.766)	(641.938)	(103.828)
Totale	-238.513	2.290.662	(2.529.175)

I proventi straordinari sono così composti:

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Sopravvenienze attive	447.153	745.284	(298.131)
Insussistenza attiva	0	2.187.165	(2.187.165)
Altre	60.100	151	59.949
Totale	507.253	2.932.600	(2.425.347)

Le sopravvenienze sono costituite prevalentemente da differenze rilevate tra i costi di competenza anni precedenti e gli stanziamenti operati, nonché ricavi non accertati nei precedenti esercizi, transazioni definite nell'esercizio e da rettifiche di accantonamenti per imposte.

L'insussistenza attiva è relativa a partite accertate negli esercizi precedenti e non concretamente manifestatesi.

Gli oneri straordinari sono così composti:

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Sopravvenienze passive	-735.101	-583.155	-151.946
Penalità contrattuale	-2.266	-200	-2.066
Minusvalenze patrimoniali	-8.310	-58.522	50.212
Varie	-89	-61	-28
Totale	-745.766	-641.938	(103.828)

Le sopravvenienze passive sono prevalentemente rappresentate da costi di

competenza esercizi precedenti rilevati nel corso del corrente esercizio. Come illustrato negli oneri diversi di gestione in tale voce sono state riclassificate le minusvalenze patrimoniali dagli oneri diversi di gestione. Tale importo è la quota dei cespiti non ancora ammortizzato distrutti da atti vandalici.

Imposte sul reddito d'esercizio

Il calcolo delle imposte è stato effettuato in base alla normativa fiscale vigente, per cui si è provveduto ad effettuare delle variazioni in aumento ed in diminuzione per adeguare l'utile civilistico a quello fiscale. Su tale importo si è effettuato il calcolo delle imposte secondo le aliquote in vigore.

Per completezza d'informazione si precisa che le imposte anticipate, prudenzialmente non rilevate non esistendo la ragionevole certezza di conseguire nei periodi d'imposta successivi redditi imponibili in grado di riassorbirle, principalmente calcolate sulle perdite fiscali riportabili per gli anni precedenti sono pari a euro 34.687.627.

F) Imposte dell'esercizio

31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
6.258.682	4.779.131	1.479.551

Imposte correnti	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
IRAP	6.201.253	4.779.131	1.422.122
IRES	57.429	0	57.429
Totale	6.258.682	4.779.131	1.479.551

Altre informazioni

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e ai membri del Collegio sindacale:

Qualifica	Compenso
Amministratori	134.490
Collegio sindacale	113.870

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 2427 c.c. al n. 6, si dà atto che non esistono crediti o debiti di durata superiore ai cinque anni, né debiti assistiti da garanzie reali sui beni sociali.

Segnaliamo che la società è interamente posseduta dal Comune di Napoli, che pertanto esercita attività di direzione e coordinamento. Ai sensi di quanto previsto dal 4° comma dell'art. 2497 – bis C.C., di seguito si fornisce un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato (esercizio al 31/12/2012) dell'ente controllante espressi in migliaia di euro:

Tipologia	Importo
Entrate accertate	1.678.321
Spese impegnate	1.612.534
Avanzo di amministrazione	-746.666

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale

e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il sottoscritto Raffaele del Giudice dichiara ai sensi dell'art.31, comma 2-quinquies, della legge 340/00, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.